

# **SPECIALISTA A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ GIURIDICA DELLE PERSONE CON DSA**

(PROFILO PROFESSIONALE – MAGGIO 2023)

## **Dall'incapacità giuridica alla capacità giuridica nell'uguaglianza (WE CAN!)**

Erasmus+. KA210-VET – Partenariati su piccola scala nella formazione  
professionale. (2021)



"Il progetto "Dall'incapacità legale alla capacità legale nell'uguaglianza" è cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea. Il contenuto di questo documento è di esclusiva responsabilità della Fundación Miradas e della Labor Società Cooperativa Sociale e né la Commissione europea né il Servizio spagnolo per l'internazionalizzazione dell'istruzione (SEPIE) sono responsabili dell'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute".



## Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. GIUSTIFICAZIONE	5
2.1 Convenzione sui diritti delle persone con disabilità	5
2.2 Legislazioni vigenti. Modifiche legislative di ciascun paese partecipante al progetto	6
2.2.1 Spagna	6
2.2.2 Italia	7
2.3 Professionisti non specializzati	10
3. CONCETTI CHIAVE	11
4. FIGURA PROFESSIONALE: SPECIALISTA A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ GIURIDICA DELLE PERSONE CON DSA	18
4.1 Missione/Obiettivo	18
4.2 Valori/Principi	18
4.2 Funzioni	19
4.4 Moduli di formazione e risultati dell'apprendimento	21
4.5 Sviluppo dei contenuti	22
1. Disturbo dello spettro autistico (DSA) – 15 ore	22
2. Aspetti giuridici. 25 ore	25
3. Metodologie e strumenti. 25 ore	28
4. Comunicazione. 15 ore	29
5. Competenze trasversali. 15 ore	32
4.6 Metodologia	35
5. BIBLIOGRAFIA	36

## 1. INTRODUZIONE

Il recepimento dell'articolo 12 della Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità nell'ordinamento giuridico spagnolo, effettuato attraverso l'approvazione e l'entrata in vigore della legge 8/2021, che riforma la legislazione civile e procedurale per sostenere le persone con disabilità nell'esercizio della loro capacità giuridica, Introduce modifiche molto sostanziali in termini di cifre e sistemi di sostegno a queste persone.

Questo fatto, unico in Europa, poiché la Spagna è stato il primo paese ad adeguare le sue norme sul sostegno alla capacità giuridica a quanto stabilito nella Convenzione - piena uguaglianza giuridica -, rende la Spagna un paese di riferimento per gli altri nel contesto europeo; poiché dovranno adattare gradualmente il loro corpo giuridico al mandato stabilito dalla Convenzione tra i paesi che l'hanno ratificata.

In questo modo, nel caso spagnolo, le classiche cifre di protezione come la tutela o la curatela, sia essa fornita da una persona fisica (preferibilmente un parente) o giuridica (ente tutelare), scompaiono a favore di altre formule di sostegno per l'esercizio della capacità giuridica della persona con disabilità, accettando, sì, e in casi eccezionali per le persone con un livello superiore di dipendenza, la figura di una curatela, o questa assistenza, rappresentante o entrambi allo stesso tempo.

Tuttavia, la norma spagnola indica già che le eccezioni non possono diventare la regola, e quindi le curatela rappresentative saranno eccezionali, in modo che ogni caso debba essere affrontato come unico e stabilire attraverso la procedura giudiziaria il supporto che ogni persona richiederà in ogni momento. Supporto per la capacità giuridica che, poiché non saranno sempre forniti dai loro genitori o parenti, né dai professionisti dei centri o dei servizi a cui queste persone vanno (come vietato dalla norma), deve essere fornito da altre persone. Tuttavia, la legge non determina le competenze che devono essere soddisfatte dalle persone che in modo professionale sosterranno la capacità giuridica delle persone con disabilità, essendo le aree di supporto quelle che sono



determinate durante il procedimento giudiziario o stabilito in un atto notarile. Pertanto, nell'ambito del progetto abbiamo voluto definire il curriculum, individuando competenze, sulla base dell'esperienza dell'Italia intorno alla figura giuridica dell'"Amministrazione di sostegno", precursore di quanto ora perseguito con la nuova legge spagnola, e l'individuazione dei bisogni in entrambi i paesi, adattato tutto questo lavoro alle caratteristiche specifiche delle persone con DSA. Ed è che le organizzazioni promotrici di questo progetto, riteniamo che questa nuova figura possa essere fondamentale nell'esercizio della capacità giuridica delle persone con disabilità, e più specificamente delle persone con DSA, facilitando la loro inclusione e piena partecipazione alla vita politica, economica e sociale.

Sia questa nuova figura professionale che l'adeguamento dell'ordinamento giuridico e dell'articolo 12 della Convenzione stessa rispondono a valori comuni, tipici del modello sociale e del sostegno alla disabilità, per facilitare la piena partecipazione di persone con DSA. Cosa rende questo

La proposta può costituire un buon riferimento per gli operatori giuridici e sociali di altri Stati europei che adeguano il loro ordinamento giuridico ai requisiti dell'articolo 12 della Convenzione.

Pertanto, questo documento include il profilo professionale di coloro che sosterranno la capacità legale delle persone con DSA.



## 2. GIUSTIFICAZIONE

La giustificazione per sviluppare un nuovo profilo professionale, che possa coesistere o specializzarne altri già esistenti nei diversi ambiti del sostegno sociale e legale per le persone con disabilità, e più specificamente con DSA, risiede nella necessità di adeguare le pratiche di supporto professionale ai dettami della legislazione nazionale, una volta che questo sia stato recepito e adattato a quanto stabilito nell'articolo 12 della Convenzione internazionale sulla Diritti delle persone con disabilità, che stabilisce che gli Stati devono riconoscere pari capacità giuridica per le persone con disabilità e le persone senza disabilità.

### 2.1 Convenzione sui diritti delle persone con disabilità

Il 13 dicembre 2006 a New York City (USA) la Convenzione Internazionale sui Diritti delle Persone con Disabilità è stata approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite (ONU). Questa Convenzione è stata il risultato di un lungo processo, a cui hanno partecipato diversi attori: Stati membri delle Nazioni Unite, osservatori delle Nazioni Unite, importanti organismi e organizzazioni delle Nazioni Unite, Relatore speciale sulla disabilità, istituzioni nazionali per i diritti umani e organizzazioni non governative (ONG), tra cui le organizzazioni delle persone con disabilità e le loro famiglie hanno svolto un ruolo di primo piano.

Questo nuovo strumento giuridico ha avuto importanti conseguenze per le persone con disabilità, e tra le principali c'è la "visibilità" di questo gruppo di cittadini all'interno del sistema di protezione dei diritti umani delle Nazioni Unite, l'assunzione irreversibile del fenomeno della disabilità come questione dei diritti umani e l'avere uno strumento giuridico vincolante quando si tratta di far rispettare i diritti di queste persone (CERMI, 2023)



Tutti i paesi dell'Unione europea hanno ora firmato la Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità.

Per comprendere correttamente le implicazioni che la Convenzione ha sull'ordinamento giuridico di uno Stato, e più specificamente in relazione alla fornitura di sostegno alla capacità giuridica, il caso spagnolo potrebbe servire da riferimento. In questo modo, dopo l'approvazione della legge 8/2021 del 2 giugno 2021, sulla riforma della legislazione civile e procedurale per sostenere le persone con disabilità nell'esercizio della loro capacità giuridica, sono state introdotte modifiche in un massimo di 8 leggi, evidenziando in modo speciale le modifiche introdotte, tra le altre, nel codice civile, la legge sul notaio o la legge sulla giurisdizione volontaria.

E, come affermato nella legge 8/2021 nella sua motivazione: "non è un semplice cambiamento di terminologia, siamo di fronte a un nuovo approccio, in cui le persone con disabilità hanno diritto al diritto di prendere le proprie decisioni, un diritto che deve essere rispettato; si

Si tratta quindi di una questione di diritti umani".

In questo modo, il nuovo regolamento si basa sul principio che una persona con disabilità è in condizioni di parità con gli altri in termini di capacità giuridica, sia la proprietà dei diritti che la capacità di esercitarli.

Si tratta quindi di fornire il sostegno che ogni persona può richiedere nell'esercizio della sua capacità giuridica, rispettando la sua volontà, i suoi desideri e le sue preferenze. Questi supporti sono esercitati attraverso le "misure di sostegno" che saranno l'una o l'altra a seconda della persona e possono essere: informali, volontarie e giudiziarie.



## 2.2 Legislazioni vigenti. Modifiche legislative di ciascun paese partecipante al progetto

### 2.2.1 Spagna

L'adozione della convenzione il 13 dicembre 2006 a New York è stata ratificata dalla Spagna il 3 dicembre 2007.

Con la ratifica, la riforma del sistema giuridico spagnolo è iniziata con la legge 26/2011, del 1 ° agosto, sull'adeguamento normativo alla Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità, che ha modificato gli organi giuridici del diritto interno spagnolo. Dopo altre riforme dell'organismo di regolamentazione spagnolo, è stata approvata una nuova legge, la legge 8/2021, del 2 giugno, che riforma la legislazione civile e procedurale per il sostegno delle persone con disabilità nell'esercizio della loro capacità giuridica, che ha portato con sé la modifica di un totale di nove leggi per adattare, Tutti, a quanto stabilito dalla Convenzione. La legge entrerà in vigore il 3 settembre 2021.

La riforma attuata attraverso la legge 8/2021, ha costretto un gran numero di modifiche legislative: il codice di procedura civile,

Codice civile, Legge sulla giurisdizione volontaria, Legge sui notai, Codice dei Diritto del commercio, diritto ipotecario, diritto dello stato civile, codice penale, legge 41/2003, del 18 novembre, sulla protezione patrimoniale delle persone con disabilità.

Di tutte queste modifiche, la più ampia e di vasta portata, come riconosciuto nel preambolo della legge, è quella del codice civile, poiché: "pone le basi del nuovo sistema basato sul rispetto della volontà e delle preferenze della persona con disabilità" (Preambolo III, legge 8/2021).

### 2.2.2 Italia

Nel momento in cui scriviamo, è in corso in Italia un dibattito in Aula legislativa sulla modifica e l'adeguamento delle norme alla Convenzione, confermato dall'Italia il 15 maggio 2009.

Nell'ordinamento italiano, le norme relative alla capacità e alla capacità di



agire si trovano nel codice civile (c.c.). L'articolo 1 c.c. prevede che la capacità giuridica si acquisisca alla nascita. In questo modo, la capacità giuridica, che configura la facoltà. Essere titolari di diritti, obblighi e altre situazioni giuridiche soggettive, sorge, quindi, con la nascita del soggetto e si perde solo al momento della morte.

Ai sensi dell'art. 3 Cost., 1 c., che garantisce l'uguaglianza di tutti i cittadini davanti alla legge senza discriminazioni, tutti i nati sono titolari di capacità giuridica. Art. 22 Cost. Continua affermando che "Nessuno può essere privato, per ragioni politiche, della sua capacità giuridica, della sua cittadinanza, del suo nome". El Art. 2 C.C. introduce la nozione di capacità di agire o di capacità di compiere atti giuridici. Ai sensi dell'art. 2 c.c., si acquisisce, per la generalità dei fatti, all'età di diciotto anni (maggiore età).

La capacità di agire può essere persa, o può essere limitata, se una persona diventa incapace di agire sotto le istituzioni di interdizione, incapacità e amministrazione di supporto. Gli strumenti di tutela dei soggetti privati (totalmente o parzialmente) di autonomia nell'ordinamento giuridico italiano sono: "Amministratore di Sostegno", interdizione, incapacità e incapacità naturale.

La disciplina delle misure di tutela a favore di soggetti privati (totalmente o parzialmente) dell'autonomia sono state modificate dalla legge 9 gennaio 2004, n. 6.

L'intervento normativo ha introdotto nell'ordinamento italiano, all'interno degli articoli 404-413 del codice civile, l'istituto dell'Amministratore di sostegno, che allo stesso tempo, ha innovato il regime giuridico degli istituti di interdizione e inabilitazione. L'interdizione può essere decretata nei confronti dell'adulto e del minore emancipato che si trovino in condizioni di demenza o con difficoltà cognitive su base abituale, che impedisca loro di provvedere ai propri interessi al fine di garantire loro un'adeguata protezione (art. 414 c.c.). Viene nominato un tutore che, di regola, può compiere tutti gli atti di straordinaria e ordinaria amministrazione.



Arte. L'articolo 404 del codice civile determina l'ambito di applicazione dell'Amministratore di sostegno le condizioni di applicazione di tale istituto, ossia:

- malattia o carenza fisica o mentale;
- l'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

L'amministratore di Sostegno è nominato dal giudice tutelare del luogo in cui il beneficiario (o amministratore) ha la residenza o il domicilio. Il decreto di nomina stabilisce, tra l'altro, l'oggetto e la durata (può essere anche a tempo indeterminato) dell'incarico, l'ambito dell'attività dell'amministratore a favore del beneficiario, gli atti che quest'ultimo può compiere solo con l'assistenza dell'Amministratore di sostegno.

L'ambito di applicazione di questa istituzione, che la distingue dalle altre istituzioni per la protezione dell'interdizione e dell'inabilitazione, è individuata di volta in volta dall'esame che il giudice tutelare,

Supportato da consulenti ed esperti psicopedagogici, esegue il beneficiario per identificare le proprie capacità e autonomia. La figura dell'Amministratore di sostegno nasce con lo scopo di tutelare, con la minor limitazione possibile della capacità di agire, le persone che hanno tutta o parte della loro autonomia nell'esercizio delle loro funzioni legate alla vita quotidiana. Si tratta, quindi, di uno strumento di tutela flessibile che può variare nel tempo, adattandosi alle esigenze del beneficiario.

### 2.3 Professionisti non specializzati

Attualmente né in Spagna né in Italia esiste un profilo professionale definito per il supporto della capacità giuridica delle persone con disabilità, né esiste una formazione specializzata regolamentata che forma e forma professionisti e futuri professionisti nel sostegno delle persone con DSA in questa specifica area della vita adulta, e di grande rilevanza, per l'inclusione, la partecipazione e la qualità della vita di ogni persona.

Prima dell'entrata in vigore della legge 8/2021, non esisteva nemmeno una figura professionale che supportasse le persone con disabilità nell'esercizio

della loro capacità giuridica. Allo stesso modo, non vi è alcuna conoscenza del fatto che esista un riferimento professionale simile in altri paesi del continente europeo.

Pertanto, è necessario definire quali sono le competenze che questo professionista che sosterrà la capacità giuridica delle persone con disabilità deve avere, poiché questa è una realtà presente in Spagna e presto in più paesi europei.

### 3. CONCETTI CHIAVE

**Disabilità:** secondo la Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità, la disabilità "è un concetto in evoluzione derivante dall'interazione tra persone con disabilità e barriere attitudinali e ambientali che impediscono la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri".

**Persone con disabilità:** La Convenzione definisce le persone con disabilità come "coloro che hanno menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che, in interazione con varie barriere, possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri".

**Disturbo dello spettro autistico:** l'11a edizione della classificazione International Health Related Diseases and Problems (ICD-11, 2019), osserva che "il disturbo dello spettro autistico è caratterizzato da deficit persistenti nella capacità di avviare e sostenere l'interazione sociale reciproca e la comunicazione sociale e da una serie di modelli e interessi comportamentali ristretti, ripetitivi e inflessibili" (Autism-Europe, 2019).

L'ICD-11 afferma anche che il disturbo si verifica entro il periodo di sviluppo, nella prima infanzia, anche se i sintomi possono comparire più tardi, quando le richieste sociali sono maggiori e superano le capacità limitate della persona. In questo senso, si sottolinea anche che i deficit subiti dalla persona devono

essere abbastanza importanti da causare difficoltà nelle aree personali, familiari, sociali, educative, lavorative o in altre aree importanti del funzionamento della persona.

Ci sono persone in cui il quadro dell'autismo è accompagnato da disabilità intellettiva, altri mostrano una grave alterazione nello sviluppo linguistico, e altri, inoltre, concentrano gran parte della loro attività spontanea su Esecuzione ripetitiva di comportamenti autostimolatori. Di fronte a questo, alcune persone, nonostante condividano la stessa diagnosi, hanno un alto potenziale cognitivo, elaborano abilità di gioco o abilità linguistiche in base al loro livello di sviluppo cronologico.

Questa variabilità nell'espressione clinica non è solo osservata da un individuo all'altro, ma anche durante tutto il ciclo di vita della stessa persona, ci sono anche cambiamenti significativi nell'intensità e nella manifestazione delle caratteristiche (Autismo Burgos 2023).

Negli ultimi quarant'anni la prevalenza di DSA è aumentata in modo significativo. Prendendo come riferimento i dati forniti da Autism Europe nel 2012, parleremmo dell'1% della popolazione affetta da autismo. Tuttavia, la percentuale della popolazione che ne è affetta è più alta, se si considera il profondo impatto che ha sul sistema familiare in cui si sviluppa la persona con DSA. In Europa spicca anche lo studio di prevalenza condotto nel Regno Unito, in cui

Roman-Urrestarazu et al. (2020), collocano la prevalenza di DSA all'1,76% della popolazione, in uno studio condotto con più di 7 milioni di persone tra i 2 e i 21 anni. Se guardiamo gli ultimi dati pubblicati dai Centri statunitensi per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC), pubblicati a marzo 2023 su dati 2020, 1 su 36 (2,8%) bambini di 8 anni è stato diagnosticato con DSA.

Di fronte a questa situazione, molti paesi avanzati stanno rispondendo a quello che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha già considerato un problema di salute pubblica (OMS, 2013), approvando Programmi di

Intervento dello Stato e/o Programmi o Strategie Nazionali.



**Misure di sostegno (Spagna):** la funzione delle misure di sostegno è quella di assistere le persone con disabilità nell'esercizio della loro capacità giuridica nei settori in cui necessario, rispettando la loro volontà, i loro desideri e le loro preferenze.

Tali misure possono essere: di natura volontaria, stabilite dalla persona disabile stessa, come poteri o mandati preventivi e autocuratela; custodia di fatto, che è una misura informale; Le curatela, in caso di supporto continuo; e, il difensore giudiziario, quando il sostegno è necessario occasionalmente, anche se è ricorrente.

### **Misure di natura volontaria (Spagna)**

Le misure di sostegno volontario sono quelle stabilite dalla persona con disabilità stessa, in previsione o apprezzamento del concorso di circostanze che possono ostacolare l'esercizio della loro capacità giuridica in condizioni di parità con gli altri, possono prevedere o concordare in un atto pubblico misure di sostegno relative alla loro persona o ai loro beni.

Può stabilire il regime di azione, la portata dei poteri della persona o delle persone che forniranno sostegno o la forma di esercizio del sostegno.

Può inoltre istituire misure o organismi di controllo che ritiene appropriati, salvaguardie per evitare abusi, conflitti di interesse o

Indebito condizionamento, meccanismi e termini per il riesame delle misure supporto, al fine di garantire il rispetto della loro volontà, desideri e preferenze. Arte. 255 Legge 8/2021

Allo stesso modo, il minore di 16 anni, i suoi genitori, il tutore o la Procura della Repubblica, possono richiedere all'autorità giudiziaria, in previsione che, una volta raggiunta la maggiore età, il soggetto avrà bisogno di sostegno nell'esercizio della sua capacità giuridica, l'adeguatezza dell'adozione di misure di sostegno che corrisponde a quando raggiunge la maggiore età, a condizione che il minore non abbia provveduto autonomamente per quando raggiunge la maggiore età. Arte. 254 Legge 8/2021.

Lo strumento concesso dalla legge per l'istituzione di misure volontarie di sostegno sono i **poteri e i mandati preventivi**, disciplinati dagli articoli da 256 a 262 della legge 8/2021.

Tali poteri e mandati preventivi sono conferiti dinanzi a un Notaio ordinatore, che comunicherà d'ufficio e senza indugio al Registro Civile il documento pubblico contenente le misure di sostegno.

Le procure restano in vigore nonostante siano state costituite a loro favore altre misure di sostegno, siano esse giudiziarie o previste dall'interessato.

La persona che concede il potere (principale), può stabilire i poteri concessi, le misure appropriate o gli organi di controllo, i meccanismi e i termini per il riesame, le garanzie per prevenire gli abusi, ecc.

D'altra parte, la legge include la possibilità di **auto-curatela**, all'articolo 271 che recita:

*"Ogni persona maggiorenne o minorenni emancipata, in previsione del concorso di circostanze che possano ostacolare l'esercizio della sua capacità giuridica in condizioni di parità con gli altri, può proporre in un atto pubblico la nomina o l'esclusione di una o più persone specifiche per l'esercizio della funzione di curatore.*

*Essa può inoltre stabilire disposizioni relative al funzionamento e al contenuto della tutela e, in particolare, alla cura della sua persona, regole per l'amministrazione e la disposizione dei suoi beni, remunerazione del curatore, obbligo di fare un inventario o la sua dispensa e misure di supervisione e controllo, nonché di proporre alle persone che devono eseguirle".*

Sia la proposta che le disposizioni volontarie vincoleranno l'autorità giudiziaria al momento della costituzione della curatela. Tuttavia, può rinunciare totalmente o parzialmente a tali disposizioni volontarie, d'ufficio o su richiesta delle persone chiamate dalla legge ad esercitare la tutela o della Procura della Repubblica e, sempre mediante delibera motivata, qualora sussistano gravi circostanze ignote a chi le ha istituite o alterazioni delle cause da lui espresse o che presumibilmente hanno tenuto conto nelle sue disposizioni (art. 272 Legge 8/2021).



**Guardiano de facto (Spagna):** l'affidamento de facto è regolato dall'articolo 263 della legge 8/2021, sui diritti delle persone con disabilità. La tutela infatti si configura nella legge come una figura sussidiaria e richiede che per non esistere non vi siano altre misure di sostegno volontario o giudiziario, o che non vengano applicate in modo efficace.

**Curatela (Spagna):** La curatela è una delle misure di sostegno la cui funzione è quella di fornire un sostegno continuo a quelle persone che hanno una maggiore dipendenza.

L'autorità giudiziaria costituisce la tutela mediante decisione motivata quando non vi sono altre misure di sostegno sufficienti.

Essendo una misura giudiziaria, la sentenza in cui il giudice raccoglie il conservatorio dovrà determinare nel modo più specifico possibile gli atti per i quali la persona avrà bisogno dell'intervento del curatore che si occupa di ogni caso specifico.

La curatela deve essere riesaminata periodicamente entro un periodo massimo di 3 anni, anche se, in modo eccezionale e motivato, il giudice può stabilire

un periodo di riesame più lungo che non può superare i sei anni.

La legge prevede anche la possibilità di istituire la tutela rappresentativa, per quei casi eccezionali in cui è indispensabile a causa delle circostanze della persona con disabilità, stabilendo con precisione gli atti in cui il curatore deve esercitare la rappresentanza.

**Defensor judicial (Spagna):** il difensore giudiziario è una misura di sostegno formale. Si tratta di una persona nominata dall'autorità giudiziaria, il cui scopo è quello di agire in difesa degli interessi di una persona con disabilità.

La nomina del difensore d'ufficio è opportuna quando il bisogno di sostegno è occasionale, persino ricorrente. Agirà nei seguenti casi: (Articolo 295, legge 8/2021, del 2 giugno, che riforma la legislazione civile e procedurale per sostenere le persone con disabilità nell'esercizio della loro capacità giuridica:



Quando, per qualsiasi motivo, la persona che fornisce supporto non è in grado di farlo, fino a quando la causa decisiva cessa o viene nominata un'altra persona.

1. ° Quando c'è un conflitto di interessi tra la persona con disabilità e la persona che deve fornire supporto.
2. ° Quando, durante l'elaborazione della scusa adottata dal curatore, l'autorità giudiziaria lo ritiene necessario.
3. ° Quando è stata promossa la fornitura di misure giudiziarie di sostegno alla persona con disabilità e l'autorità giudiziaria ritiene necessario provvedere all'amministrazione dei beni fino a quando non cade una decisione giudiziaria.
4. ° Quando la persona con disabilità richiede l'istituzione di misure di sostegno di natura occasionale, anche se ricorrenti.

**Facilitatore (Spagna):** Catalina Devandas, Relatrice Speciale di La disabilità definisce la figura come: "professionisti specializzati e neutrali che, se necessario, valutano, progettano, consigliano e / o offrono alle persone con disabilità intellettive o dello sviluppo, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno la disabilità ufficialmente riconosciuta, e professionisti della polizia e / o della giustizia coinvolti in un processo giudiziario, un supporto adeguato e necessario per le persone con disabilità intellettive o dello sviluppo per esercitare il loro diritto di accesso alla giustizia su un piano di parità con gli altri. La valutazione dei bisogni di sostegno dovrebbe essere effettuata tenendo conto dell'interazione tra la persona e l'ambiente concreto, caso per caso, poiché le persone hanno capacità dinamiche e ogni ambiente di polizia o giudiziario ha anche le sue caratteristiche" (ONU, 2020).

Questa figura mira a garantire l'effettiva partecipazione delle persone con disabilità in tutte le fasi di un processo giudiziario e/o di polizia in cui intervengono, indipendentemente dal loro ruolo in esso. L'intervento del facilitatore procedurale è quello di identificare e sviluppare gli adeguamenti procedurali necessari, per garantire l'effettiva partecipazione della persona,

eliminando le barriere che impediscono o impediscono alla persona con disabilità di esercitare il proprio diritto alla giustizia sulle pari opportunità agli altri.

**Amministratore di sostegno (Italia):** figura italiana che emerge per proteggere le persone con problemi di salute mentale. È una protezione che limita il meno possibile la persona con problemi di salute mentale nella sua capacità di agire.

La persona ha tutta o parte dell'autonomia nello svolgimento delle funzioni della vita quotidiana, attraverso il supporto temporaneo o permanente dell'Amministratore di sostegno.

## 4. FIGURA PROFESSIONALE: SPECIALISTA A SUPPORTO DELLA CAPACITÀ GIURIDICA DELLE PERSONE CON DSA

### 4.1 Missione/Obiettivo

La figura dello "Specialista a sostegno della capacità giuridica delle persone con DSA" ha come obiettivo principale quello di facilitare il supporto necessario da una persona con disabilità, in questo caso a causa dello spettro autistico, in modo che possa provvedere ai propri interessi dal punto di vista legale.

La sua missione è quella di salvaguardare l'interesse personale della persona sostenuta, tenendo conto delle esigenze e delle richieste di supporto di questo. Deve supportare la persona in tutte le decisioni giuridiche relative alla Pubblica Amministrazione, all'assistenza sociale, agli atti giuridici, ecc., nonché nei suoi rapporti con terzi e nella pianificazione e sviluppo dei loro progetti di vita.

### 4.2 Valori/Principi

Il professionista di supporto svolge un ruolo fondamentale nell'accompagnamento della persona con DSA e della sua famiglia da una cura di tipo tutelare verso un'assistenza sociale integrata in cui la promozione dell'interazione sociale, la salvaguardia della dignità e dell'unicità e il miglioramento della qualità della vita della persona sono gli aspetti chiave.



Inoltre, va notato che, in generale, il professionista del supporto è corresponsabile dell'esecuzione del progetto di vita della persona sostenuta; Questo, ovviamente, non sottrae nulla, ma rappresenta un arricchimento, per altri professionisti, team e supporti formali e informali che la persona può avere. La forza dell'intervento risiede nella dimensione relazionale che instaura con la persona con DSA piuttosto che nelle attività concrete che vengono svolte durante il processo di supporto.

I principi cardine che dovrebbero ispirare i professionisti nel loro rapporto con le persone con DSA possono essere riassunti come segue:

1. La creazione di una relazione e momenti di scambio e condivisione con l'altra persona, particolarmente difficili, anche se non sempre, con le persone con DSA.
2. La tutela e la promozione della dignità del soggetto, tenendo conto dell'unicità e delle potenzialità della persona sostenuta per il raggiungimento di livelli di autonomia sempre più avanzati.

Pertanto, la prospettiva lavorativa cessa di essere negativistica, cioè focalizzata sulle criticità e sui problemi delle persone con DSA, per essere più positiva, volta a lavorare sulle "isole di capacità", già descritte da Kanner, e che ogni adulto con autismo possiede.

Allo stesso modo, il professionista di supporto rappresenta un'ottima guida tra le diverse figure professionali che compongono il team interdisciplinare, se esiste, nel caso dell'DSA, favorendo la creazione di relazioni e

Utilizzo di risorse finalizzate al benessere e alla qualità della vita delle persone Sostenute.

Inutile dire che il professionista del supporto ha il dovere di migliorare costantemente la propria formazione, al fine di migliorare la qualità del proprio lavoro, utilizzando strumenti come la formazione continua e la supervisione.

Si tratta, quindi, di una pratica professionale basata sulla garanzia dell'effettivo esercizio dei diritti da parte delle persone con DSA, in base ai loro diritti e tenendo conto delle loro aspettative, desideri, preferenze e volontà con il riferimento del modello di qualità della vita.

## 4.2 Funzioni

Nello svolgimento dei suoi compiti, il fornitore di sostegno deve tenere conto delle esigenze e delle aspirazioni della persona sostenuta, dei suoi desideri, preferenze e volontà. Allo stesso modo, deve conoscere la legge, la persona e il suo contesto, essendo le sue funzioni per accompagnare le scelte della persona, informare la persona sulle alternative che ha durante il Prendi le tue decisioni e guidati sugli atti o sui passi che devi eseguire per raggiungere i tuoi obiettivi personali. Allo stesso modo, garantirà i suoi diritti e se c'è un conflitto di interessi o è necessario in conformità con le disposizioni di legge per ottenere un'autorizzazione esterna sugli atti da compiere, deve informare il giudice di tutto questo. In conclusione, si può affermare che la figura del professionista di supporto è uno strumento di supporto nuovo e utile per molte persone con disabilità. In particolare, ha il vantaggio di essere flessibile, di potersi adattare alle esigenze e alle caratteristiche di ogni persona con disabilità, di ogni persona con DSA.



## 4.4 Moduli di formazione e risultati dell'apprendimento

Area Operativa	Argomento	Unità di competenza/Moduli di apprendimento	n. ore
<b>1. Disturbo dello spettro autistico (DSA)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le persone con disabilità e i loro diritti</li> <li>➤ Caratteristiche dell'DSA</li> </ul>	1.1 Le persone con disabilità e i loro diritti 1.2 Caratteristiche dell'DSA	15
<b>2. Aspetti giuridici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Capacità giuridica delle persone con disabilità</li> <li>➤ Procedure giuridiche e decisioni giuridiche e supporto alle persone con disabilità</li> <li>➤ Funzioni dello specialista nel sostenere la capacità giuridica delle persone con autismo</li> </ul>	2.1 Capacità giuridica delle persone con disabilità 2.2 Procedure giuridiche e decisioni giuridiche e sostegno alle persone con disabilità 2.3 Il ruolo dello specialista nel sostenere la capacità giuridica delle persone con autismo	25
<b>3. Metodologie e strumenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Metodo di supporto decisionale</li> <li>➤ Sviluppo del piano di supporto</li> </ul>	3.1 Come supportare il processo decisionale nelle persone con DSA 3.2 Sviluppo di un piano di sostegno: pianificazione centrata sulla persona, storia della vita, progetti di vita	25
<b>4. Comunicazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tipi di comunicazione</li> <li>➤ Sistemi di comunicazione alternativi</li> <li>➤ Applicazioni dei sistemi di comunicazione aumentativa</li> </ul>	4.1 Tipi di comunicazione  4.2 Sistema di comunicazione alternativo e aumentativo	15
<b>5. Competenze trasversali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Valori e atteggiamenti</li> <li>➤ Supporto emotivo</li> <li>➤ TIC</li> </ul>	5.1 Valori e atteggiamenti dello specialista nel sostenere la capacità giuridica delle persone con autismo (carta dei valori AETAPI) 5.2 Garantire supporto emotivo e sociale alle persone con DSA 5.3 Utilizzo di strumenti ICT per supportare le persone con DSA	15

## 4.5 Sviluppo dei contenuti

### 1. Disturbo dello spettro autistico (DSA) – 15 ore

#### Modulo 1.1: Le persone con disabilità e i loro diritti

<p><b>Learning module:</b></p> <p>Le persone con disabilità e i loro diritti</p>	<p><b>Durata</b></p> <p>8 ore</p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuto</b></p>
<p>C1) Conoscere il concetto di disabilità e i diritti delle persone con disabilità</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetto di disabilità</li> <li>- Principali politiche relative ai diritti delle persone con disabilità</li> <li>- Principali strumenti di intervento per garantire il rispetto dei diritti delle persone con disabilità</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere il concetto di disabilità</li> <li>- Comprendere i diritti di una persona con disabilità</li> </ul> <p>Essere in grado di riconoscere se un diritto è violato e di garantirne la conservazione</p>	<p>Modello sociale della disabilità</p> <p>Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (CRPD)</p> <p>accesso alla giustizia (articolo 13 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità);</p> <p>accessibilità (articolo 9 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità);</p> <p>vita indipendente (articolo 19 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità);</p> <p>Trattamento involontario e collocamento volontario (articoli 14 e 15 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità);</p> <p>capacità giuridica (articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità);</p> <p>partecipazione politica (articolo 29 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle</p>



	<p>persone con disabilità).</p> <p>Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030</p> <p>Quadro giuridico sulla disabilità in ogni paese</p> <p>Protezione dei diritti dei disabili</p>
--	---

## Modulo 1.2: Caratteristiche dell'DSA

<p><b>Modulo di apprendimento:</b> Caratteristiche dell'DSA</p>	<p><b>Durata:</b> 7 ore</p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuto</b></p>
<p>C2) Conoscere le caratteristiche principali dell'DSA</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche dell'DSA: cos'è l'DSA, segni e sintomi, trattamento</li> <li>- Bisogni delle persone con DSA nella loro vita adulta</li> <li>- Modello di vita di qualità delle persone con autismo</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere le esigenze di una persona con DSA</li> <li>- Essere in grado di analizzare le necessità di una persona con DSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Cos'è l'DSA e i livelli</li> <li>- Teorie cognitive dei disturbi dello spettro autistico</li> <li>- Segni e sintomi</li> <li>- Trattamento</li> <li>- Fabbisogno</li> <li>- Fattori di rischio</li> <li>- Vulnerabilità delle persone con autismo</li> <li>- Modello di vita di qualità delle persone con autismo</li> </ul>

## 2. Aspetti giuridici. 25 ore

### Modulo 2.1 Capacità giuridica delle persone con disabilità

<b>Modulo di apprendimento:</b> Capacità giuridica delle persone con disabilità	<b>Durata:</b> <b>5 ore</b>
<b>Risultati di apprendimento</b>	<b>Contenuto</b>
<p>C3) Conoscere i diversi tipi di capacità giuridica</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cos'è la capacità giuridica e l'equo riconoscimento davanti alla legge</li> <li>- Contesto normativo nazionale</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di identificare la capacità giuridica delle persone con DSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità giuridica (articolo 12 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità);</li> <li>- Diversi tipi di capacità giuridica in ogni paese</li> <li>- Modelli di supporto e figure diverse in ogni paese</li> </ul>

### Modulo 2.2 Procedure legali e decisioni legali delle persone con disabilità

<b>Modulo di apprendimento:</b> Tipi di procedure giuridiche e decisioni giuridiche per le persone con disabilità	<b>Durata:</b> <b>15 ore</b>
<b>Risultati di apprendimento</b>	<b>Contenuto</b>
<p>C4) Conoscere le procedure giuridiche e le decisioni giuridiche per le persone con disabilità</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Processo decisionale per le persone con DSA</li> <li>- Procedure della pubblica amministrazione per persone con DSA</li> <li>- Accesso ai servizi sociali e sanitari per le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diversi tipi di decisioni per le persone con DSA (decisioni di vita, decisioni sulla salute, decisioni finanziarie, decisioni legali)</li> <li>- Gestione strumentale del patrimonio del beneficiario e delle sue implicazioni dal punto di vista amministrativo, finanziario, contabile e fiscale</li> </ul>



<p>persone con DSA</p> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di supportare una persona con DSA nelle sue decisioni giuridiche</li> <li>- Essere in grado di supportare una persona con DSA nelle procedure giuridiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Come stipulare un contratto, fornire il consenso informato nell'assistenza sanitaria, dare consensi</li> <li>- Principali servizi socio-sanitari attualmente erogati per le persone con DSA, requisiti e modalità di accesso ad essi</li> <li>- Il rapporto con la persona, il servizio di cura, il ruolo di figura di supporto nei rapporti con la persona con DSA e i servizi socio-sanitari.</li> </ul>
---	---

### Modulo 2.3 La figura dello specialista nel supportare la capacità giuridica delle persone con DSA

<p><b>Modulo di apprendimento:</b></p> <p>Il ruolo dello specialista nel sostenere la capacità giuridica delle persone con autismo</p>	<p><b>Durata:</b></p> <p><b>5 ore</b></p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuto</b></p>
<p>C5) Sapere per supportare le decisioni giuridiche per le persone con autismo</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Qual è una figura di supporto per le persone con DSA a seconda di ogni persona</li> <li>- Contesto giuridico nazionale e tipi di figure di sostegno</li> <li>- Funzioni dello specialista nel sostenere la capacità giuridica delle persone con autismo</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di identificare il supporto necessario per le persone con DSA</li> <li>- Essere in grado di fungere da figura di</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fonti normative ed evoluzione giurisprudenziale;</li> <li>- Figure di supporto in ogni paese e i loro diritti</li> <li>- Le condizioni per le figure di sostegno</li> <li>- Il procedimento</li> <li>- Gli effetti delle figure di supporto</li> <li>- I compiti delle figure di supporto</li> <li>- Responsabilità delle figure di supporto con particolare riferimento alla trasparenza e correttezza</li> </ul>

<p>supporto per la capacità giuridica delle persone con autismo</p>	
---	--

### 3. Metodologie e strumenti. 25 ore

#### Modulo 3.1 Come supportare il processo decisionale nelle persone con DSA

<p><b>Modulo di apprendimento:</b></p> <p>Come supportare il processo decisionale nelle persone con DSA</p>	<p><b>Durata:</b></p> <p><b>5 ore</b></p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuto</b></p>
<p>C6) Supportare il processo decisionale nelle persone con DSA</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Difficoltà legate ai processi decisionali per le persone con DSA</li> <li>- Tipi di tecniche di supporto per il processo decisionale</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di supportare il processo decisionale di una persona con DSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il concetto di "decision making" e i suoi aspetti (performance decisionale, attenzione relativa ai risultati negativi e positivi, velocità, flessibilità e campionamento delle informazioni)</li> <li>- Difficoltà legate al processo decisionale nelle persone con DSA (capacità di astrazione, ansia, depressione ...)</li> <li>- Tecniche di supporto ai processi decisionali delle persone con DSA</li> </ul>



## Modulo 3.2 Sviluppo di un piano di supporto: pianificazione centrata sulla persona, storia della vita, progetti di vita

<p><b>Modulo di apprendimento:</b></p> <p>Sviluppo di un piano di sostegno: pianificazione centrata sulla persona, storia della vita, progetti di vita</p>	<p><b>Durata:</b></p> <p><b>20 ore</b></p>
Risultati di apprendimento	Contenuto
<p>C7) Saper sviluppare un piano di supporto</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Come strutturare un piano per l'autonomia</li> <li>- Principi</li> <li>- tecniche</li> <li>- Elementi fondamentali</li> <li>- gestione delle interviste cognitive e degli elementi fondanti</li> <li>- Strumenti per fare "il piano"</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di sviluppare un piano di supporto per supportare la capacità legale delle persone con DSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristiche e struttura di un piano di autonomia</li> <li>- Elementi fondamentali per strutturare il piano</li> <li>- Sistemi di indagine cognitiva per la formulazione di piani personali</li> <li>- Tecniche di indagine</li> <li>- Supporto e strumenti per fare "il piano" (supporti visivi, registri, sequenze...)</li> </ul>

## 4. Comunicazione. 15 ore

### Modulo 4.1 Tipi di comunicazione

<b>Modulo di apprendimento:</b> Tipi di comunicazione	<b>Durata:</b> <b>5 ore</b>
<b>Risultati di apprendimento</b>	<b>Contenuto</b>
<p>C8) Conoscere i diversi tipi di comunicazione per comunicare con le persone con DSA</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipi di comunicazione</li> <li>- Deficit di comunicazione e come possono manifestarsi</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di comunicare con persone con DSA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tipi di comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale)</li> <li>- Principi di comunicazione</li> <li>- Deficit di comunicazione nel contesto di uno sviluppo atipico</li> <li>- Le ripercussioni dei deficit di comunicazione delle persone con disabilità (relazionali, emotive, cognitive, educative e comportamentali)</li> </ul>

### Modulo 4.2: Sistemi di comunicazione alternativa e aumentativa

<b>Modulo di apprendimento:</b> Sistema di comunicazione alternativo e aumentativo	<b>Durata:</b> <b>10 ore</b>
<b>Risultati di apprendimento</b>	<b>Contenuto</b>
<p>C9) Utilizzare la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) come strumento indispensabile per supportare le persone con problemi di comunicazione in ogni ambito della vita</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le persone con bisogni comunicativi complessi sono e come possono essere aiutati attraverso un approccio inclusivo e con l'uso competente e creativo della CAA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I principi e le tecniche della CAA</li> <li>- Obiettivi di CAA</li> <li>- Esempi concreti e materiale di visualizzazione</li> <li>- Suggerimenti pratici per favorire la comunicazione con le persone con DSA</li> <li>- Strumenti di comunicazione: PECS, facile da leggere, ICT...</li> </ul>



<p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di comunicare con persone con DSA</li> </ul>	
---	--

## 5. Competenze trasversali. 15 ore

### Modulo 5.1 Valori e atteggiamenti dello specialista nel sostenere la capacità legale delle persone con DSA

<p><b>Modulo di apprendimento:</b></p> <p>Valori e atteggiamenti dello specialista nel sostenere la capacità giuridica delle persone con autismo</p>	<p><b>Durata:</b></p> <p><b>5 ore</b></p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuto</b></p>
<p>C10) Conoscere le problematiche etiche relative al ruolo della figura di supporto</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Etica dello specialista</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di assistere la persona con DSA in modo etico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Carta dei valori AETAPI (Entusiasmo dei professionisti, lavoro di squadra, apprendimento continuo e indipendenza)</li> <li>- Normativa di riferimento sul ruolo delle figure che prendono in carico i cittadini in condizione di fragilità e/o in situazione pregiudizievole</li> <li>- Il rilascio del "consenso/non consenso" del curatore di avvalersi dell'istituzione</li> <li>- Buone pratiche</li> <li>- Etica biomedica (autonomia, non maleficenza, beneficenza e giustizia)</li> </ul>

## Modulo 5.2 Come garantire il benessere emotivo nelle persone con DSA? Strategie e risorse di supporto

<p><b>Modulo di apprendimento:</b></p> <p>Garantire supporto emotivo e sociale alle persone con DSA</p>	<p><b>Durata:</b></p> <p><b>5 ore</b></p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuto</b></p>
<p>C11) Garantire supporto emotivo alle persone con DSA</p> <p><u>Conoscenza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Caratteristica principale sulle competenze emotive e sociali nelle persone con DSA</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di supportare la persona con DSA da un punto di vista emotivo e sociale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenza sociale ed emotiva neurodivergente</li> <li>- Conoscenza delle emozioni nelle persone con DSA</li> <li>- Regolazione emotiva nelle persone con DSA</li> <li>- Abilità sociali nelle persone con DSA</li> <li>- Strategie per sostenere lo sviluppo sociale ed emotivo delle persone autistiche</li> </ul>

## Modulo 5.3 Utilizzo degli strumenti ICT come risorsa di supporto per le persone con DSA in diversi contesti e contesti

<p><b>Modulo di apprendimento:</b></p> <p>Utilizzo di strumenti ICT per supportare le persone con DSA</p>	<p><b>Durata:</b></p> <p><b>5 ore</b></p>
<p><b>Risultati di apprendimento</b></p>	<p><b>Contenuto</b></p>
<p>C12) Utilizzo di strumenti ICT per supportare la capacità giuridica delle persone con DSA</p> <p><u>Conoscenza</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Competenze informatiche di base (strumenti di navigazione, e-mail, cloud, ecc.)</li> <li>- Uso di dispositivi/ausili alla comunicazione</li> <li>- Accesso e utilizzo dei servizi pubblici e digitali</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strumenti ICT per supportare le persone con DSA</li> </ul> <p><u>Abilità</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere in grado di assistere la persona con DSA attraverso strumenti ICT</li> </ul>	<p>online</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alfabetizzazione sanitaria digitale</li> <li>- Netiquette</li> <li>- Rischi digitali</li> </ul>
--	--

## 4.6 Metodologia

### Corso di formazione BASE - 95 ore

L'obiettivo del corso è quello di fornire strumenti cognitivi, che si ispirano a modelli interdisciplinari di interazione e inclusione sociale, per lo sviluppo di competenze specifiche al fine di gestire e supportare la persona con DSA in quegli ambiti della vita adulta legati all'esercizio della propria capacità giuridica e che consentano a questo una migliore qualità della vita, più dignità ed esercitare i propri diritti.

### Apprendimento delle metodologie didattiche

Durante il corso, i contenuti saranno insegnati attraverso l'esposizione da parte del corpo docente, presentazioni e analisi di casi, testimonianze e laboratori di esercitazioni e simulazioni.

### Controlli di apprendimento

Per ogni area formativa verrà effettuato un test di valutazione (scritto e/o orale); Quando sono previste anche ore di pratiche esperienziali, il docente effettuerà anche una valutazione basata sulla capacità di applicare le conoscenze teoriche a quanto richiesto per verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi..



## 5. BIBLIOGRAFIA

Autismo arabo (2022). *Guida per la fornitura di sostegno alle persone con disabilità per l'esercizio della capacità giuridica*. Estratto da <https://www.autismoaraba.org/guia-de-provision-de-apoyos-a-las-people-with-disabilities-for-the-exercise-of-legal-capacity/>

Autismo Burgos (2023). *Cos'è l'autismo*. URL consultato il 2023, da <https://www.autismoburgos.es/el-autismo/>

Barthélémy, C., Fuentes, J., Howlin, P. van der Gaag, R. (2019). *Persone con disturbo dello spettro autistico. Identificazione, comprensione, intervento*. 3a edizione. Autismo Europa.

Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie [CDC] (2021). *Disturbi dello spettro autistico (DSA)*. Estratto da <https://www.cdc.gov/ncbddd/spanish/autism/index.html>

CERMI (2023). *Convenciondiscapacidad.es*. Estratto da <http://www.convenciondiscapacidad.es/>

Codice civile (approvato con Regio Decreto del 16 marzo 1942, n. 262, e come modificato dalla Decreto 7 dicembre 2016, n. 291. *Gazzeta Ufficiale*. Recuperato in <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1942/04/04/042U0262/sq>

Convenzione internazionale sui diritti delle persone con disabilità. Nazioni Unite. Recuperato nel <https://www.un.org/esa/socdev/enable/documents/tccconvs.pdf>



Strumento di ratifica della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, fatto a New York il 13 dicembre 2006. *Gazzetta ufficiale dello Stato*, 96, 21 aprile 2008. Estratto da [https://www.boe.es/eli/es/ai/2006/12/13/\(1\)](https://www.boe.es/eli/es/ai/2006/12/13/(1))

Legge 8/2021, del 2 giugno, che modifica la legislazione civile e procedurale per sostenere le persone con disabilità nell'esercizio della loro capacità giuridica. *Gazzetta ufficiale dello Stato*, 132, del 3 giugno 2021. Estratto da <https://www.boe.es/eli/es/l/2021/06/02/8/con>

Piena inclusione Spagna (2020). Il facilitatore nei processi giudiziari. Recuperato da [https://www.plenainclusion.org/sites/default/files/plena\\_inclusion\\_la\\_persona\\_facilitadora\\_en\\_procesos\\_judiciales.pdf](https://www.plenainclusion.org/sites/default/files/plena_inclusion_la_persona_facilitadora_en_procesos_judiciales.pdf)

Piena inclusione Spagna (2022). *Facilitatore procedurale. Proposta di sviluppo Figura professionale*. Estratto da [https://www.plenainclusion.org/wp-content/uploads/2022/11/Plena-inclusion.-Proposal-of-professional-development-of-the-figure-of-the-procedural-facilitator .pdf](https://www.plenainclusion.org/wp-content/uploads/2022/11/Plena-inclusion.-Proposal-of-professional-development-of-the-figure-of-the-procedural-facilitator.pdf)

Ruggieri V., Cuesta Gómez J.L. (2023): *Autismo: come intervenire, dall'infanzia alla vita adulta*. (1a edizione ampliata). Paidós.